

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

12 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

12 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
 OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - CIOFFARELLI - FEDERICO E META

DELIBERAZIONE N° 5097

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare concernente:**
Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di silice in loc.
"CARATELLO" del Comune di VITERBO a favore della
Sec. FUMOSO Bruno s.n.c. di Fumoso & C.



Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di una nuova cava di silice in loc. "CARATELLO" del Comune di VITERBO a favore della Soc.FUMOSO Bruno S.n.c. di Fumoso Bruno e C.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attività Produttive

DELIBERA

All'unanimità di approvare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione Consigliare

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA l'istanza 05.05.1995 della ditta Soc.Fumoso Bruno S.n.c. di Fumoso Bruno e C. Con sede a Montefiascone - Via Carlo De Luca, n.93, volta ad ottenere l'autorizzazione per anni SETTE della nuova cava di silice in località "CARATELLO" del Comune di Viterbo su terreni di cui la ditta ha la necessaria disponibilità (scrittura privata con il Sig. Guidotti Battaglini Michele proprietario del terreno in data 10.01.1995) distinto al N.C.T. del Comune di Viterbo al foglio n.8 part.5/ per una superficie di Ha 4 circa, con l'allegata documentazione di cui all'art.15 della L.R. 5.5.93, n.27;

VISTA la L.R. 27/93, ed in particolare l'art.38, 3° comma, che disciplina il rilascio delle autorizzazioni di nuove cave;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n° 474 del 18.11.1998, pubblicata sul BURL del 30.12.1998;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica del 24.01.96 del Comune di Viterbo da cui risulta che i terreni in essere sono inseriti nel P.R.G. con destinazione zona agricola E - sottozona E 4 (agricola normale);

CONSIDERATO che tale destinazione urbanistica è compatibile con l'attività di cava, in base all'art.38, 4° comma, della L.R. 5/5/93, n.27;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di Viterbo nella conferenza dei Servizi del 17.06.98;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 17.6.98 della Presidenza della Giunta Regionale - Settore Programma, Ufficio II, con il quale si approva con prescrizioni il progetto di cava nuova in loc. "CARATELLO" del Comune di Viterbo ai sensi dell'art.14 della L.241/90 e successive modificazioni, che si allega in copia e forma parte integrante della presente deliberazione;

VISTO il certificato del Comune di Viterbo, in data 31 luglio 1998, di inesistenza del vincolo paesaggistico, ai sensi delle Leggi 1497/39 e 431/85;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

5097 12 OTT. 1999

Ch

VISTI i parere favorevoli rilasciati dall'Assessorato U.T.V.R.A. della Regione Lazio, nella Conferenza dei Servizi del 17.6.98;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Assessorato Regionale Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, settore Usi Civici, nella Conferenza dei Servizi del 17.06.98;

VISTO il parere del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, rilasciato nella Conferenza dei Servizi del 17.6.98; e con nota prot. n. 10508 del 25 luglio 1998; *GD*

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Assessorato SEAP della Regione Lazio, con nota n. 7416 del 20.11.98 che modifica l'importo di garanzia fidejussoria, previsto dal Comune nello schema di convenzione, stabilendo un deposito cauzionale di lire 981.340.800 a garantire il ripristino ambientale dell'area di cava;

CONSIDERATO che sulla base di oggettive valutazioni, così come previsto dall'art. 38, 3° comma, della L.R. 27/93, sussiste, nel caso, un preminente interesse socioeconomico sovracomunale all'apertura della nuova cava; (vedi relazione allegata del 9.12.98)

VISTA la L.R. n. 11/97 con la quale sono state modificate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive, di cui all'art. 11 della L.R. n. 27/93, con sottrazione del parere sulle pratiche di cava;

VISTA la L.R. n. 14/98 con la quale sono ripristinate le competenze della Commissione Regionale Consultiva per le attività estrattive, così come prevedeva in precedenza l'art. 11 della L.R. n. 27/93;

VISTA la Legge n. 241/90 e la L.R. n. 57/93, "norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

PRESO ATTO che la domanda con gli allegati di rito è stata sottoposta a parere della C.R.C. nelle sedute del 29.7.1996 e del 16.12.1996;

PRESO ATTO che la C.R.C. non ha espresso il richiesto parere sull'istanza citata nel termine di giorni sessanta, come previsto dall'art. 16, comma secondo, della L.R. n. 27/93;

VISTA la decisione della Giunta Regionale del 16.2.1999 con la quale, per pratica analoga, è stato deliberato di acquisire il prescritto parere della C.R.C. per le attività estrattive;

RITENUTO di dover richiedere per tutte le pratiche similari il prescritto parere della C.R.C. per le attività estrattive al fine di assicurare posizioni paritetiche ed uniformi nell'ambito di istanze identiche;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

J

J

J

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi 17.06.98 ha formulato il parere Regionale favorevole all'apertura della cava dichiarando approvato il progetto presentato, con le prescrizioni degli Enti competenti e che tale provvedimento può considerarsi atto istruttorio conclusivo della pratica in questione;

CONSIDERATO che l'istanza, con tutti gli allegati di rito, ha ottenuto il parere favorevole della C.R.C. per le attività estrattive nella seduta del 6.5.1999, e che la stessa ha espresso giudizio positivo alla realizzazione del progetto;

DELIBERA

1) La Soc. Fumoso Bruno S.n.c. di Fumoso Bruno e C. Con sede a Montefiascone, Via Carlo De Luca, n.93 è autorizzata, ai fini della L.R. 5/5/93, n.27, ad esercire per anni SETTE la cava di silice in loc. "CARATELLO" del Comune di Viterbo sui terreni di cui in premessa e dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi.

La Soc. Fumoso Bruno S.n.c. nell'esercire l'attività di cava dovrà osservare il piano di coltivazione e di ripristino ambientale allegato all'istanza 05.05.95 e successive integrazioni e modifiche, che fa parte integrante della presente deliberazione.

2) Prima di iniziare i lavori di scavo la Soc. FUMOSO Bruno S.n.c. di Fumoso Bruno e C. è tenuta a sottoscrivere la predisposta convenzione con il Comune di Viterbo di cui allo schema di convenzione approvato dopo aver costituito a favore dello stesso una polizza fidejussoria di lire 981.340.800 (novecentottantunomilionitrecentoquarantamilaottocento) compresi di IVA, a garanzia del recupero ambientale dell'area di cava al termine di lavori di scavo.

I lavori di recupero ambientale dell'area di cava devono essere eseguiti contestualmente all'avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art.15, comma 5, della L.R. 27/93.

3) Si fa obbligo alla Soc. FUMOSO Bruno S.n.c. Di Fumoso Bruno e C., prima dell'inizio dei lavori di scavo, con congruo anticipo, di avvisare la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale per gli accertamenti sul terreno che si ritenessero necessari.

4) La presente autorizzazione viene rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava e potrà essere modificata o integrata ove la Soprintendenza Archeologica competente ritenesse necessario impartire nuove disposizioni.

5) Prima dell'inizio dei lavori la Soc. Fumoso Bruno S.n.c. di Fumoso Bruno e C. è tenuta a trasmettere copia della citata convenzione e della polizza fidejussoria appena sottoscritta, all'Assessorato SEAP della Regione Lazio (Roma - Via Rosa Raimondi Garibaldi, n.7) unitamente alla denuncia di esercizio prevista dall'art.24 del D.P.R. 9.4.1959 N. 128 sulla Polizia delle Miniere e delle Cave, modificato dall'art.20 del Decreto Legislativo 25/11/96, n.624.

In caso di mancata stipula della convenzione, il presente atto deliberativo verrà revocato.

- 6) I lavori di scavo devono svolgersi a distanza maggiore di metri VENTI dal fosso e dal bosco limitrofo.
- 7) Il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art.674 e successivi del D.P.R. n.128 sulla polizia delle miniere e delle cave) derivante da imprevisti geologici o petrografici.
- 8) Copia della presente delibera con gli elaborati progettuali timbrati, sarà restituita alla Soc.Fumoso Bruno S.n.c. ed al Comune di Viterbo altra copia della delibera sarà inviata ai proprietari dei terreni interessati all'attività estrattiva.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi della Legge n.127 del 15 maggio 1997.

Il presente atto deliberativo sarà pubblicato sul B.U.R.L.

IL RESPONSABILE DELLA ATTIVITÀ ESTRATTIVA